

Sezione V

PROGRAMMAZIONE



14. Programmazione e gestione delle manutenzioni

14.1 – Introduzione

Questo capitolo tratta degli interventi che Metanodotto Alpino pianifica ed esegue sulla propria rete al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza dell'attività di trasporto.

Gli interventi non comportano solitamente riduzioni del servizio di trasporto. Nei casi descritti di seguito, tuttavia, la capacità di trasporto può essere ridotta, non essendo possibile individuare assetti di rete alternativi che garantiscano la continuità del servizio. In questi casi, comunque, Metanodotto Alpino si impegna ed opera al fine di minimizzare la riduzione del servizio, coordinandosi, quando possibile, con gli operatori a monte e a valle della propria rete.

Nella prima parte del capitolo (al paragrafo 14.2) sono definite le tipologie di intervento che possono comportare una riduzione di capacità di trasporto e, nel paragrafo 14.3, sono indicate le modalità con le quali Metanodotto Alpino programma e comunica gli interventi. Nella seconda parte (paragrafo 14.4) è descritto il trattamento commerciale dei casi in cui gli interventi comportino una riduzione del servizio di trasporto.

14.2 – Tipologie di intervento

Gli interventi che possono comportare una riduzione della capacità di trasporto, sono classificati nelle seguenti tipologie:

- verifiche periodiche della rete,
- interferenze con opere di terzi,
- interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio,
- altri interventi effettuati da Metanodotto Alpino.

Le verifiche periodiche della rete comprendono tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria svolti secondo un calendario predefinito e finalizzati ad assicurare le condizioni di sicurezza ed efficienza del metanodotto di trasporto e delle parti impiantistiche. A titolo esemplificativo, essi includono ispezioni della rete e sostituzione di parti.

Le interferenze con opere di terzi derivano da lavori effettuati o programmati da terzi non facenti parte del "sistema gas" (ad esempio realizzazioni o ampliamenti di sedi stradali, autostrade o ferrovie, manutenzione alvei di fiumi, etc.) ma che generano impatti sulla rete di Metanodotto Alpino.

Gli interventi successivi ad emergenze di servizio sono volti al ripristino delle condizioni impiantistiche e di trasportabilità preesistenti a situazioni di emergenza terminate, ma che abbiano lasciato il metanodotto in condizioni di servizio transitorie rispetto all'assetto originario.

Gli altri interventi comprendono tutte le operazioni collegate alla realizzazione di nuovi allacciamenti, di potenziamenti della rete, oltre agli altri interventi di tipo diverso che comportino riduzioni e/o interruzioni nella capacità di trasporto.

14.3 – Programmazione e comunicazione degli interventi

Metanodotto Alpino comunica periodicamente il programma degli interventi sulla sua rete atti a produrre una riduzione di capacità di trasporto. Tali comunicazioni periodiche consistono nel programma annuale e nel programma mensile descritti nei paragrafi seguenti.

In tali comunicazioni non rientrano quelle relative ad interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio, stante la non programmabilità degli stessi. Per questo tipo di interventi Metanodotto Alpino darà tempestiva comunicazione agli Utenti interessati al più tardi entro 7 giorni lavorativi dalla data programmata per l'intervento stesso.

Metanodotto Alpino ripartisce pro-quota, sulla base delle capacità giornalmente programmate, le riduzioni di capacità presso i punti di riconsegna condivisi.

14.3.1 Programma annuale

Entro il giorno 1 (uno) settembre, o primo giorno lavorativo successivo, Metanodotto Alpino pubblica sul proprio sito internet il programma annuale degli interventi sulla rete, previsti per il successivo anno termico, che causano una riduzione della capacità di trasporto. Le informazioni contenute nel programma annuale sono indicative e non impegnano Metanodotto Alpino al loro rispetto.

Il 1° giorno lavorativo di marzo, Metanodotto Alpino comunica, sempre a titolo indicativo e non impegnativo, eventuali aggiornamenti e modifiche al piano annuale relativamente al periodo aprile-settembre.

14.3.2 Programma mensile

Entro il 1° giorno lavorativo di ogni mese, Metanodotto Alpino pubblica sul proprio sito internet il programma mensile degli interventi previsti per il mese successivo.

14.3.3 Contenuto dei programmi di manutenzione

Il programma, sia annuale che mensile, descrive:

- il tratto di metanodotto interessato,
- le date di inizio e fine dei lavori,
- i punti di riconsegna interessati,
- l'entità della riduzione.

Gli interventi sono eseguiti durante i giorni lavorativi.

Gli interventi sono programmati e svolti in conformità con la normativa vigente.

14.3.4 Riprogrammazione e accettazione degli interventi

L'Utente ha facoltà di richiedere la riprogrammazione degli interventi, inviando, attraverso l'apposito modulo pubblicato sul sito internet, una richiesta a Metanodotto Alpino entro il giorno 7 (sette) del mese antecedente a quello previsto per l'intervento. Da tale facoltà sono esclusi, per motivi di urgenza, i soli interventi di ripristino successivi ad emergenze di servizio.

Qualora entro tale termine non pervengano richieste di spostamento da parte degli Utenti, Metanodotto Alpino ritiene il programma di manutenzione accettato.

Metanodotto Alpino si riserva di valutare la richiesta ed eventualmente modificare il proprio programma accordandosi con l'Utente, nei soli casi in cui:

- La capacità conferita all'Utente/agli Utenti richiedente/i sul punto di riconsegna sia superiore al 50%;
- La mancata fornitura non sia sostituibile con altre alimentazioni (reti magliate o carri bombolai);
- non si ledano eventuali diritti acquisiti di terze parti.

Entro il giorno 15 (quindici) dello stesso mese, pena il decadimento della richiesta, l'Utente e Metanodotto Alpino si accordano sulle nuove date dei lavori. Il programma così aggiornato non è più soggetto ad ulteriori modifiche.

L'Utente è tenuto al pagamento degli eventuali oneri addizionali derivanti dalla riprogrammazione degli interventi.

Metanodotto Alpino è in ogni caso esclusa da qualsiasi responsabilità, come indicato nel capitolo "Responsabilità delle parti", per eventuali danni indiretti, lucro cessante o danno non patrimoniale causati dagli interventi.

14.3.5 Adempimenti degli Utenti

Congiuntamente alla richiesta di accesso al servizio di trasporto, a inizio anno termico o in corso di anno, gli Utenti sono tenuti ad inviare a Metanodotto Alpino l'elenco dei recapiti delle persone reperibili presso gli Utenti stessi che Metanodotto Alpino contatta in caso di necessità relative agli interventi sulla rete.

Gli elenchi contengono, almeno, i nominativi ed i recapiti telefonici delle persone reperibili e gli Utenti sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suddetti elenchi.

Gli Utenti sono inoltre tenuti ad informare i propri clienti finali interessati degli interventi programmati e a spedire una copia della comunicazione a Metanodotto Alpino. L'Utente è, in ogni caso, l'unico responsabile di tale informativa.

14.4 – Trattamento commerciale delle riduzioni di capacità di trasporto

14.4.1 Impatto sui corrispettivi di capacità ed oneri a carico dell'Utente

Nei casi di riduzione totale o parziale di capacità derivante da interventi relativi a verifiche periodiche sulla rete o conseguenti ad emergenze di servizio, tutti gli eventuali oneri necessari ad assicurare l'alimentazione del/i punto/i di riconsegna sono a carico dell'Utente fino ad un numero annuo di giorni pari a 4 (quattro), a capacità intera e per singolo punto di riconsegna.

In tutti gli altri tipi di intervento e nel caso di interventi di cui sopra protrattisi oltre il relativo limite e per i soli giorni di eccesso, Metanodotto Alpino provvede, d'accordo con l'Utente interessato:

- a ridurre il pagamento dei corrispettivi di capacità, in proporzione alla riduzione verificatasi oltre il periodo indicato, qualora non fosse possibile organizzare una fornitura alternativa; oppure
- a rimborsare, all'Utente interessato, i costi della fornitura alternativa, necessaria ad alimentare il punto interessato dalla riduzione. Il costo della materia prima è sempre a carico dell'Utente.

L'Utente invia la richiesta di rimborso accompagnata dalla documentazione comprovante i costi effettivamente sostenuti. È comunque compito dell'Utente interessato organizzare l'approvvigionamento della fornitura alternativa, coordinandosi con Metanodotto Alpino.

La richiesta di rimborso dovrà pervenire a Metanodotto Alpino entro 120 giorni dalla data di esecuzione del relativo intervento manutentivo, pena la decadenza della stessa.

Nel caso di punti condivisi la riduzione di capacità viene ripartita pro-quota rispetto ai programmi di trasporto relativi ai giorni interessati.

14.4.2 Esenzione dal corrispettivo di scostamento

Ai sensi di quanto previsto all'art. 17 commi 12 e 13 della delibera n. 137/02, il corrispettivo di scostamento non è dovuto per la quota di capacità strumentale al servizio sostitutivo effettuato tramite carri bombolai, nei casi di riduzione/sospensione del servizio di trasporto o di distribuzione per:

- interventi manutentivi e potenziamenti del sistema;
- interventi sulle reti causati da opere di terzi;
- interventi sulle reti legati ad emergenze di servizio;
- altri interventi effettuati da Snam Rete Gas per esigenze del sistema di trasporto.

Restano espressamente esclusi altri casi, quali la fornitura anticipatoria a mezzo carri bombolai e gli interventi connessi alla realizzazione di nuovi allacciamenti.

Ai fini dell'ottenimento dell'esenzione dal pagamento del corrispettivo di scostamento, l'Utente è tenuto a presentare a Metanodotto Alpino, entro 2 giorni lavorativi dalla comunicazione degli scostamenti rilevati, la documentazione comprovante:

- il punto di riconsegna presso il quale è stato effettuato il rifornimento dei carri funzionale all'intervento e la relativa quota di capacità effettivamente utilizzata per il servizio sostitutivo;
- il giorno (o i giorni) interessato dal rifornimento;
- il volume giornaliero caricato presso il Punto di Riconsegna interessato;
- data, luogo e tipologia – tra quelle sopra riportate – dell'intervento sulla rete di trasporto che ha richiesto la prestazione a mezzo servizio alternativo; nel caso in cui il servizio alternativo sia prestato per riduzione/sospensione del servizio di distribuzione, l'Utente è tenuto a presentare la documentazione rilasciata dall'Impresa di Distribuzione interessata.

Metanodotto Alpino ha predisposto e pubblicato sul proprio sito Internet l'apposito modulo da utilizzare nei casi previsti al presente paragrafo.

A valle del ricevimento della richiesta corredata di tutta la documentazione, Metanodotto Alpino provvederà, per il giorno (o i giorni) interessato, a ricalcolare gli scostamenti presso il punto di riconsegna interessato:

- escludendo dal conteggio del volume riconsegnato dall'Utente presso il punto di riconsegna interessato, ai soli fini della determinazione di eventuali corrispettivi di scostamento, la quota relativa al quantitativo di gas funzionale all'intervento indicato;
- sottraendo l'effettiva quota utilizzata per il servizio sostitutivo dalla capacità di trasporto in capo all'Utente presso il punto di riconsegna interessato, ai soli fini della determinazione di eventuali corrispettivi di scostamento.

Resta peraltro inteso che per gli eventuali scostamenti, avvenuti nel medesimo punto di riconsegna nel corso dello stesso mese e non riconducibili ai casi in oggetto, verrà applicato il relativo corrispettivo di scostamento senza alcuna forma di esenzione.